ACI Informatica
Innovativi per tradizione

PROCEDURA N° **LAV0095L26**

DETERMINA DI NOMINA DEL RUP - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO,

DEI RESPONSABILI DI FASE, DEL DIRETTORE DEI LAVORI (DL) E DELLE ULTERIORI FIGURE INCARICATE DI FUNZIONI TECNICHE – APPALTO DI LAVORI

ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE SUDDIVISO IN LOTTI TERRITORIALI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI EDILI E IMPIANTISTICI, ORDINARI E STRAORDINARI, SUGLI IMMOBILI IN USO ALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

(ex artt. 15 e 114 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; art. 3 del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. "correttivo appalti");

VISTO che ACI Informatica S.p.A. è iscritta all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA: 0000160226;

VISTA la RDA n. **197** del **10/09/2026** trasmessa dalla Direzione Gestione Immobili alla Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza (di seguito anche "DACC") con la quale è stato richiesto l'affidamento di lavori di manutenzione impianti ed edilizia mediante un Accordo Quadro tramite il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) – articolato in Lotti Territoriali – per la durata di 48 mesi;

VISTO l'articolo 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Responsabile unico del progetto (RUP)", il quale dispone che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO, in particolare, il comma 4 del citato articolo 15, ai sensi del quale, ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti possono individuare modelli organizzativi che prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e di un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, con ripartizione delle relative responsabilità in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

VISTO l'Allegato I.2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessari ai fini della nomina, nonché i compiti specifici del RUP comuni a tutti i contratti e alle singole fasi (artt. 6, 7 e 8);

VISTO l'articolo 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, il comma 2, ai sensi del quale, per la direzione e il controllo dell'esecuzione dei contratti relativi a lavori, le stazioni appaltanti nominano,

prima dell'avvio della procedura per l'affidamento, su proposta del RUP, un direttore dei lavori, che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un ufficio di direzione dei lavori, nonché il comma 4, ai sensi del quale, per i contratti di importo non superiore a 1 milione di euro e in assenza di lavori complessi e di rischi di interferenze, il direttore dei lavori, se in possesso dei requisiti, può svolgere anche le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

VISTI gli articoli 41 e 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'Allegato I.7, ai sensi dei quali la progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli (progetto di fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo) ed è soggetta a verifica ai fini della validazione;

VISTO l'articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e l'Allegato I.10 al medesimo Codice, in materia di incentivi alle funzioni tecniche;

VISTO il "Regolamento incentivi alle funzioni tecniche" adottato dalla Società (2026, ver. 1.0) e, in particolare: l'art. 2 (destinatari e attività tecniche incentivabili), l'art. 3, comma 2 (identificazione, contestualmente alla nomina del RUP, degli ulteriori soggetti incaricati distintamente per ciascuna delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione), l'art. 9 (ripartizione dell'incentivo per fasi) e l'art. 14-quater (esplicitazione preventiva di tutte le funzioni tecniche con atti formali);

VISTA la Procedura aziendale "Affidamento Appalti" (SQC520003, ver. 10), la quale prevede che i provvedimenti di nomina del RUP e dei Responsabili di Procedimento per le fasi siano adottati dalla Direzione Generale, su proposta della DACC, nel rispetto del principio di rotazione, e vistati dalla Direzione responsabile per via gerarchica del nominato;

RITENUTO di individuare, con riferimento alla procedura in oggetto, l'Ing. Giovanni Leone, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali di cui all'Allegato I.2 del Codice, quale Responsabile Unico del Progetto – RUP per tutte le fasi di programmazione (F1), progettazione (F2), affidamento (F3) ed esecuzione (F4);

RAPPRESENTATO che, d'intesa con il Direttore della DACC e con la Direzione richiedente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, è individuato il seguente Responsabile di Fase (RdF), il quale assume, per la fase di rispettiva competenza, il ruolo di responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e riporta funzionalmente al RUP:

- **Responsabile della fase di esecuzione (F4):** Geom. Pasquale De Vico, Responsabile della Struttura Facility Management Territorio della Direzione Gestione Immobili;

RAPPRESENTATO che, su proposta del nominato RUP e d'intesa con la Direzione richiedente, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è individuato quale Direttore dei Lavori (DL) Geom. Pasquale De Vico, Responsabile della Struttura Facility Management Territorio della Direzione Gestione Immobili;

RAPPRESENTATO che, d'intesa con il nominato RUP e con la Direzione richiedente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3 del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche, per la fase di progettazione (F2) e affidamento (F3) sono altresì individuate le seguenti figure, appartenenti alla DACC:

- redattrici del progetto del servizio ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7: Dott.ssa Daniela Barone dell'Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari, Dott.ssa Arianna Di Tella dell'Ufficio Gare Centrale di Committenza;

ATTESO che il RUP, i Responsabili di Fase e ciascuna delle ulteriori figure nominate, unitamente a ciascun collaboratore eventualmente nominato in seguito, dovranno attenersi diligentemente alle modalità indicate per l'espletamento dell'incarico e adottare tutti gli accorgimenti necessari per rispettare i tempi di conclusione della procedura e delle singole fasi;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

DI NOMINARE, con riferimento alla procedura in oggetto, l'Ing. Giovanni Leone, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della Direzione Approvvigionamenti e Centrale di Committenza, quale Responsabile Unico del Progetto – RUP per tutte le fasi di programmazione (F1), progettazione (F2), affidamento (F3) ed esecuzione (F4);

DI NOMINARE quale Responsabile di Fase (RdF), ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, i soggetti di seguito indicati:

- **fase di esecuzione (F4):** Geom. Pasquale De Vico, Responsabile della Struttura Facility Management Territorio della Direzione Gestione Immobili;

DI NOMINARE quale Direttore dei Lavori (DL) Geom. Pasquale De Vico, Responsabile della Struttura Facility Management Territorio della Direzione Gestione Immobili, con i compiti di cui agli artt. 114 e 115 del Codice e all'Allegato II.14;

DI NOMINARE le ulteriori figure incaricate di funzioni tecniche per le fasi di progettazione (F2) e di affidamento (F3) come individuate in premessa, quali componenti del gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche;

DI PRECISARE che, ai sensi dell'Allegato I.2 del Codice (art. 6), al RUP sono attribuiti, tra gli altri, i seguenti adempimenti comuni a tutte le fasi:

- coordinare, anche avvalendosi dei Responsabili di Fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice, il processo realizzativo dell'affidamento in argomento nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati e della qualità richiesta, esercitando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento;
- provvedere all'acquisizione del CIG, ove non vi provveda il Responsabile della fase di affidamento;
- accertare e attestare le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- decidere i sistemi di affidamento della gara, la tipologia di contratto da stipulare e il criterio di aggiudicazione da adottare;
- accertare e attestare le specifiche funzioni tecniche svolte da ciascun dipendente della Società, ai fini della liquidazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice e al Regolamento incentivi alle funzioni tecniche;
- effettuare le valutazioni tecniche e/o amministrative; chiedere verifiche, ispezioni, integrazioni di atti o istanze; verificare l'attuazione delle dichiarazioni sostitutive di certificati e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, nonché eventuali verifiche ai sensi del D.P.R.

445/2000; sottoscrivere comunicazioni, pubblicazioni, notificazioni, nonché tutti gli atti, quali certificazioni, proposte, relazioni, convocazioni, non costituenti provvedimenti amministrativi finali e/o dichiarazioni di volontà volte a costituire, modificare o estinguere situazioni giuridiche soggettive nei riguardi di soggetti terzi, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 10-bis della legge n. 241/1990, in quanto dovute;

- curare, in ciascuna fase di attuazione dell'intervento, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione del programma;
- curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- provvedere alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- assumere la responsabilità degli adempimenti in materia di pubblicazione e trasparenza prescritti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dal D.Lgs. n. 33/2013;

DI PRECISARE che nella fase di progettazione (F2) al RUP – il quale si avvale del Responsabile della fase di progettazione – competono, tra gli altri, i seguenti adempimenti:

- assolvere, unitamente ai progettisti individuati con il presente provvedimento o con successivo atto, agli obblighi di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'Allegato I.7, in ordine alla predisposizione del progetto nei due livelli previsti (PFTE e progetto esecutivo);
- svolgere l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicurare, negli altri casi, il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 42 del Codice;
- sottoscrivere la validazione del progetto posto a base di gara, unitamente al Responsabile della fase di progettazione, facendo riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista, fornendo adeguata motivazione in caso di dissenso sugli esiti della verifica;
- verificare e attestare che il progetto costituente base di gara consenta ai concorrenti una piena e completa identificazione delle prestazioni oggetto di contratto, dei livelli prestazionali attesi e della corretta e completa quantificazione della base d'asta stimata, con particolare riguardo all'analisi dei costi della manodopera;
- accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari e la regolarità urbanistica dell'intervento, promuovendo, ove occorra, l'avvio delle procedure di variante urbanistica;

DI PRECISARE che nella fase di affidamento (F3), ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato I.2 del Codice, al RUP – il quale si avvale del Responsabile della fase di affidamento – competono, tra gli altri, i seguenti adempimenti:

- esercitare le funzioni di coordinamento e verifica sulla verifica della documentazione amministrativa di gara, svolta dal Responsabile della fase di affidamento ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del Codice sulla base delle disposizioni organizzative della Stazione Appaltante, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure, adottando le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- svolgere la verifica sulle offerte anormalmente basse, con l'eventuale supporto del Responsabile della fase di affidamento e/o della commissione nominata ai sensi dell'articolo

93 del Codice, nonché la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo;

- proporre l'adozione dei provvedimenti di esclusione dalla gara, ove ne ricorrano i presupposti;
- in caso di procedura con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, richiedere la nomina della commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 93 del Codice e svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, riservati alla commissione giudicatrice;
- proporre l'aggiudicazione all'organo competente, previa verifica della regolarità della procedura e previa verifica, da parte della DACC, del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario, in conformità al sistema organizzativo e negoziale della Società;
- operare, ove del caso, quale Punto Istruttore nell'ambito della piattaforma elettronica di negoziazione messa a disposizione da Consip S.p.A., laddove si ricorra all'adesione a strumenti negoziali centralizzati del soggetto aggregatore (Convenzioni, SDAPA, Accordi Quadro et similia) o, alternativamente, alla piattaforma ASP;

DI PRECISARE che nella fase di esecuzione (F4), ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato I.2 e degli artt. 114 e ss. del Codice, al RUP – il quale si avvale del Responsabile della fase di esecuzione, del Direttore dei Lavori e del CSE – competono, tra gli altri, i seguenti adempimenti:

- impartire al Direttore dei Lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori e autorizzarne la consegna;
- vigilare, insieme al Direttore dei Lavori e al CSE, sul rispetto degli oneri della sicurezza, anche relativi alle prestazioni affidate in subappalto, assumendo il ruolo di responsabile dei lavori ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- autorizzare le modifiche e le varianti dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del Codice, anche su proposta del Direttore dei Lavori, approvando i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste e rimettendo alla valutazione della Stazione Appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto al quadro economico;
- irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni del Direttore dei Lavori, e proporre, ove ne ricorrano i presupposti, la risoluzione del contratto;
- ordinare la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità e disporne la ripresa, ai sensi dell'art. 121 del Codice;
- rilasciare il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e il certificato di esecuzione dei lavori nei termini di legge;
- attivare la definizione con accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del Codice delle controversie insorte in ogni fase di realizzazione dell'intervento;
- presidiare la conclusione dell'appalto, curando gli adempimenti finali e i rapporti con l'organo di collaudo, fino al rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione;

DI DARE ATTO che i nominati Responsabili di Fase assolvono al ruolo di responsabile di procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 per la fase di rispettiva competenza e riportano al RUP; che essi rispondono direttamente – in sede civile, penale e amministrativo-contabile – degli atti assunti e delle omissioni compiute esclusivamente nella fase di rispettiva competenza; e che il RUP mantiene la responsabilità di supervisione, coordinamento e indirizzo generale dell'intervento, rispondendo in caso di omesso controllo sull'operato dei Responsabili di Fase ovvero di colpa nella scelta della figura (culpa in eligendo);

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dell'art. 14-quater del Regolamento incentivi alle funzioni tecniche, con il presente atto sono identificate, contestualmente alla nomina del RUP, tutte le figure incaricate delle funzioni tecniche distintamente per ciascuna fase (F1-F4), ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del Codice secondo i coefficienti di cui alle tabelle del citato Regolamento; che, ai sensi dell'art. 16, comma 2, del medesimo Regolamento, per le funzioni tecniche non nominate la rispettiva quota percentuale è attribuita al responsabile titolare dell'attività; e che l'accantonamento delle risorse incentivanti è riportato nel quadro economico della procedura sottoscritto dal RUP;

DI SPECIFICARE che il RUP, i Responsabili di Fase e tutte le ulteriori figure nominate con il presente provvedimento conformano la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, e che, con l'apposizione del visto al presente provvedimento, ciascuno rende apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto:

- l'assenza di una delle condizioni soggettive tali da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura selettiva, così come tipizzate all'art. 6-bis della L. 241/1990 e all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, oltre che nel Codice di comportamento della Stazione Appaltante;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi reale, potenziale o apparente nei riguardi di operatori di mercato che possano essere interessati alla presente procedura;
- l'impegno a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante fatti o circostanze che comportino variazioni di situazioni/stati soggettivi oggetto di quanto dichiarato e di astenersi, in tal caso, dalla prosecuzione delle attività;

DI STABILIRE e dare atto che i presenti incarichi comportano il conferimento di tutte le funzioni proprie e di competenza in materia di Responsabile Unico del Progetto, di Responsabili di Fase e delle ulteriori figure incaricate di funzioni tecniche, restando salve le competenze, nei limiti del vigente sistema di deleghe, stabilite dai regolamenti della Società in materia di adozione dei provvedimenti finali e di gestione e responsabilità;

DI TRASMETTERE la presente determinazione al RUP, ai Responsabili di Fase, al Direttore dei Lavori (DL) e a tutte le ulteriori figure nominate, per l'apposizione del visto per accettazione.

Visto,

Il Direttore Approvvigionamenti e Centrale di Committenza

Ing. Stefano Carosi

Vistato da Stefano Carosi
il 14/09/2026 alle 15:41:05
CEST

Visto,

Il Direttore Gestione Immobili

Dott. Francesco Ciancio

Vistato da Francesco Ciancio
il 15/09/2026 alle 16:51:50
UTC

Il Direttore Generale

Ing. Mauro Minenna

Firmato da Mauro Minenna
Data: 17/09/2026 16:03:46 CEST

Visto per accettazione,

Il Responsabile Unico del Progetto

Ing. Giovanni Leone

Vistato da Giovanni Leone
il 14/09/2026 alle 15:00:41
CEST

Visto per accettazione,

Il Responsabile della Fase di Esecuzione

Geom. Pasquale De Vico

Vistato da Pasquale De Vico
il 15/09/2026 alle 07:37:17
UTC